meroso exercito al Fora; l'altra per esser fama, il signor di Tripoli, fu fratello di l'ultimo soldan, con el signor di Alepo non siano cussi ben obedienti; potria esser la 3.^a, con questo mezo el se volesse trazer dinanzi li ochij li sui emuli dil Chaiero. È stà diferida la execution fina al zonzer di la caravana, che sarà per tutto luio.

193⁴ *Item*, ha 'uto lettere di sier Hironimo Zustignan, di Cypro, destinato orator al Cayro; et aricorda si scrivi in Cypro, mandì li presenti ai tempi. Et el soldan à sollicità a mandar zoso colli 20 specie, per darle a li cathelani, messo il piper, garofano, zenzeri beledi a li presij fati per le galie passade; dove pol seguir utilità, non varda trato a far; dimostra sollicito a far venir le specie, ma le pioze di novembrio e decembrio potrà impazar; è per li arabi e li signori di la Mecha è in gran combustion. E fin qui è la letera, data 22 luio. Poi scriève, di 18 avosto, à inteso, per il conseio di Napoli 28 luio, il meter 5 galie a quel viazo, partir per tutto septembrio, *unde* spazò subito un messo al Chaiero con tal nova, sollicitando le specie; et per Antonio di Colti, stato a Santa Catarina, à inteso, qual è stà in Eltor, le specie di Adna esser zonte schibe 1600, e do navilij, schibe 600, erano pocho lontan. Di quelle del Cossaer, vien per la fiumara, per tuto el presente potrà esser schibe 2000 fin 2500; e di le specie nove se intende, navilij 13, con una nave grossissima, sotovento, zonte al Ziden la festa dil Castron, a dì 16 zugno; e, per le novità di do parenti signori, erano stà molti zorni a discargar. Nel partir di la caravana da la Mecha era stà fato fiera, qualle dovea principiar. Iudicha, per tuto septembrio tutti navilij possi esser partidi per Eltor; in zorni 60 in 80 sarà al Chaiero e più e men, 2.^o li tempi. Si dice, per le angarie date a' mori, molti non condurano le so specie al Chaiero; conforta le galie, zonte in Candia, intendi prima vadino de li. La caravana de la Mecha, zonse al Chaiero per tuto luio, frachassada più di la 1/2 e robada, morti da mamaluchi 200; e pezo si dice quello di la Seria, dil gran numero di arabi; questa è stà gran rota e disprecio dil soldanadego. Ha messo il soldan in cadene el capetanio; et è fama, far gran hoste per vendicarse contra el signor di la Mecha e arabi, altri dice per Alepo per Sophi. *Item*, el tributo di Cypro non zonze; si seusano, li zambeloti non erano fatti. *Item*, è stà scripto, de li cantera 1500 di rami de' mori, partiva d' Altor per l'India, esser naufragadi. *Item*, aricorda a proveder a le batalation; e gran danno veria si remetesse a vederle al conseio di 12. Et aricorda si fazi moneda da do

al marzello, perchè valeria 24 al duchato, et smacheria certe monede fate per questo soldan.

Da Ravenna, di primo, hore... La qual non fo leta in pregadi, per esser cosse importante, *videlicet* tractati hanno in Pexaro.

In questo pregadi fu posto, per tutti li savij d'acordo, di skriver a li oratori in Hongaria, solliciti a mandar il messo a Constantinopoli. *Item*, si dogliano al re di danni fati in Dalmatia per li soi subditi et fazi pagarli. *Item*, la paga si manderà; trovi X milia a cambio; e fo presa.

Fu posto, per l'horo savij, una exation al Polesene di Ruigo, atento i danni, per anni XV. *Item*, si elezi do per pregadi, vadi a veder le rote Sabadine *etc.*, *ut in ea*, con autorità *etc.*; et non ave il numero di balote, perhò per la Signoria fo terminà, non fusse presa.

Fu posto, per nui tre savij ai ordeni, Jo, Molin et Morexini, *excepto* sier Troian Bolani, suspender una sententia dil capetanio zeneral presente, vuol lo episcopo dil Zante spendi ducati 400 a reparar la chiesa, et che sia in soa libertà e consentia a spender in quella. Ave 9 non sinceri, 36 di no, 49 di si; et fo presa.

Fu posto per nui, *excepto* il Bolani, una aspra parte per il partir di le galie di viazi, *videlicet* Baruto, termine 3 di, et Alexandria 8, soto pena ducati 50 al zorno, mandati debitori per cadaun di coleio. *Item*, il consolo, va a Baruto, vadi, zonto a Baruto, di longo a Damasco, acciò possi avisar l'orator nostro va al Chaiero. Or sier Troian Bolani messe de indusiar, atento era venute lettere di Alexandria, le qual ozi è stà perhò lete in pregadi. Or Jo andai in renga et fici una bellissima renga. Andò la parte: 2 non sinceri, 2 di no, 58 de la indusia, che quelli non vol navegar per aver specie, 89 la mia; e fu presa. Et la matina tutta la terra era in moto per tal diliberation.

A dì 4 novembrio. In coleio. Non fo lettere; et el principe fo in quarantia, per uno easo di sier Antonio Marcello, *quondam* sier Andrea, per aver falsificà una boleta di biave. Sier Francesco Foscarei, l'avogador, lo menò, et poi disnar *etiam* si reduce. Parlò contra il principe, *tandem* fu preso di procieder; et è bandizà do anni di officij e beneficij, e compij uno anno in prexon.

Noto, ozi vidi una letera mi mostrò sier Piero Zen, di sier Catarin, suo fiol, è a Damasco, di 18 avosto. Lo avisa nove di Sophi; à uto Malatia, Adna, Terso et Dalzir; e à tolto per moglie una fia di Alibelli *etc.* Or Jo el consigliai non mostrasse tal letera, per non far danno al viazo.